



Istituto Comprensivo Europa
Via degli Insorti, 2 - Faenza

...oltre l'Arcobaleno...



Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Borgo Tuliero
Via Cà del Pino, 7 - 48018 Faenza - Tel. 0546 29283

...oltre l'Arcobaleno...



Sempre più rari sono i momenti di gioco libero e di socialità all'aperto per i bambini che passano sempre più tempo in spazi chiusi e in attività programmate.

Quest'anno il nostro progetto educativo segue l'orientamento pedagogico Outdoor education che mira a favorire l'esperienza all'aperto .

“Oltre l'Arcobaleno ” perché vuole andare oltre ...

Oltre il perimetro interno della scuola

Oltre il giardino per acquisire competenze ed esperienze attivando consapevolezza tali da modificare lo stile di vita e adottare buone pratiche per la salvaguardia e il rispetto della natura .

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente il gioco spontaneo , il movimento, l'utilizzo dei sensi, il contatto diretto con gli elementi della natura , i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri .



...oltre l'Arcobaleno...



*Troverai più cose nel
bosco che nei libri.
Gli alberi e i sassi ti
insegneranno cose che
nessun uomo ti potrà
dire.*
Bernard di Clairvaux





...oltre l'Arcobaleno

Il cerchio del mattino



Insieme programiamo la giornata

...oltre l'Arcobaleno...



Natura da esplorare



...oltre l'Arcobaleno...



Passeggiando per sentieri ...



...oltre l'Arcobaleno



Se ci teniamo
per mano,
possiamo fare
qualsiasi cosa..

Giorno dopo Giorno

...oltre l'Arcobaleno...



Correndo liberamente...

VERDE SOTTO I PIEDI... VENTO TRA I CAPELLI...



- ***la natura è di tutti i verdi del mondo :***
 - ***verde scuro, verde pisello ,***
 - ***verde secco ,verde che brilla,***
 - ***verde marrone, verde chiaro***

- ***verde come la giacca della mia mamma ■***





...oltre l'Arcobaleno...

Non abbiamo bisogno di strutture gioco particolari , il primo arredo naturale sono piante, erba , fiori , foglie , semi , sassi , sabbia , e fango. Intendiamo valorizzare il rapporto tra Uomo e Natura , stare all'aperto avvicina ritmi e caratteristiche delle attività alla nostra dimensione "animale" per far si che i processi e le dinamiche seguano un andamento naturale .

...oltre l'Arcobaleno...



guardare...respirare la natura.....
a naso insù !

...oltre l'Arcobaleno...



La voce
degli
alberi...



...oltre l'Arcobaleno



Il mio amico albero





...oltre l'Arcobaleno



Ma albero quanto sei ALTO???

...oltre l'Arcobaleno

Sopra o sotto ???



...oltre l'Arcobaleno

Sopra o sotto ???





...oltre l'Arcobaleno



Corpo
Un albero
di bambini



...oltre l'Arcobaleno

Senza paura di provare e di sporcarsi ...
“perché il corpo si pulisce ,
I vestiti si lavano ,
ma l'esperienza perduta non ritorna ”.

...oltre l'Arcobaleno



A saltar ... pozzanghere

...oltre l'Arcobaleno



A saltar ... pozzanghere



...oltre l'Arcobaleno



A saltar ... pozzanghere

...oltre l'Arcobaleno



A saltar ... pozzanghere



...oltre l'Arcobaleno

...mani in terra



"La passione nasce dalla terra stessa tra le mani infangate dei più piccoli, viaggia lungo maniche sporche di erba e arriva diritta al cuore" Richard Louv

...oltre l'Arcobaleno



Piantiamo il salice
per realizzare una
rifugio tana ..

...oltre l'Arcobaleno



Piantiamo il salice per realizzare una rifugio tana ..

...oltre l'Arcobaleno



Piantiamo il salice per realizzare una rifugio tana ..

...oltre l'Arcobaleno



Piantiamo il salice per realizzare una rifugio tana ..

...Oltre l'Arcobaleno

La scuola diventa una base sicura
da cui partire e a cui tornare





...oltre l'Arcobaleno

Dalla natura di Borgo Tuliero al...

Parco Bucci

Nel parco Bucci c'è tanta erba verdina , tanta , per sdraiarsi o fare le capriole .





...oltre l'Arcobaleno



**Al parco ci devono essere le panchine
per sedersi a riposare
o a leggere i libri**

...oltre l'Arcobaleno

- *A cercar sassi ...*
- *a saltar sassi ...*



...oltre l'Arcobaleno



corpo

*A cercar sassi ...
a saltar sassi ...*



...oltre l'Arcobaleno



***OSSERVIAMO L'ACQUA
..L'ACQUA CHE SCORRE ...***

***....." l'acqua porta a
passeggio le foglie " .***



...oltre l'Arcobaleno



Esplorazioni
di natura ...
Il fuori viene
dentro per
essere
esplorato ...



...oltre l'Arcobaleno



Esplorazioni di natura ...
Il fuori viene dentro per essere esplorato ...

...oltre l'Arcobaleno



Esplorazioni di natura ...

Il fuori viene dentro per essere esplorato ...



...oltre l'Arcobaleno



*Ora considerato che il Parco Bucci lo conosciamo già ...
prepariamo le nostre "mappe" per orientarci .*



...oltre l'Arcobaleno



In città ...
esploratori del
mondo...

...oltre l'Arcobaleno



In città ... esploratori del mondo...

...oltre l'Arcobaleno



In città ... esploratori del mondo...





...oltre l'Arcobaleno

un'esplorazione diretta dell'ambiente in cui mettere in gioco il corpo , i sensi , il pensiero e il linguaggio del bambino in una interazione che produce conoscenza secondo modalità attive .

(Bortolotti)



...oltre l'Arcobaleno



Esploriamo il ruscello



...oltre l'Arcobaleno



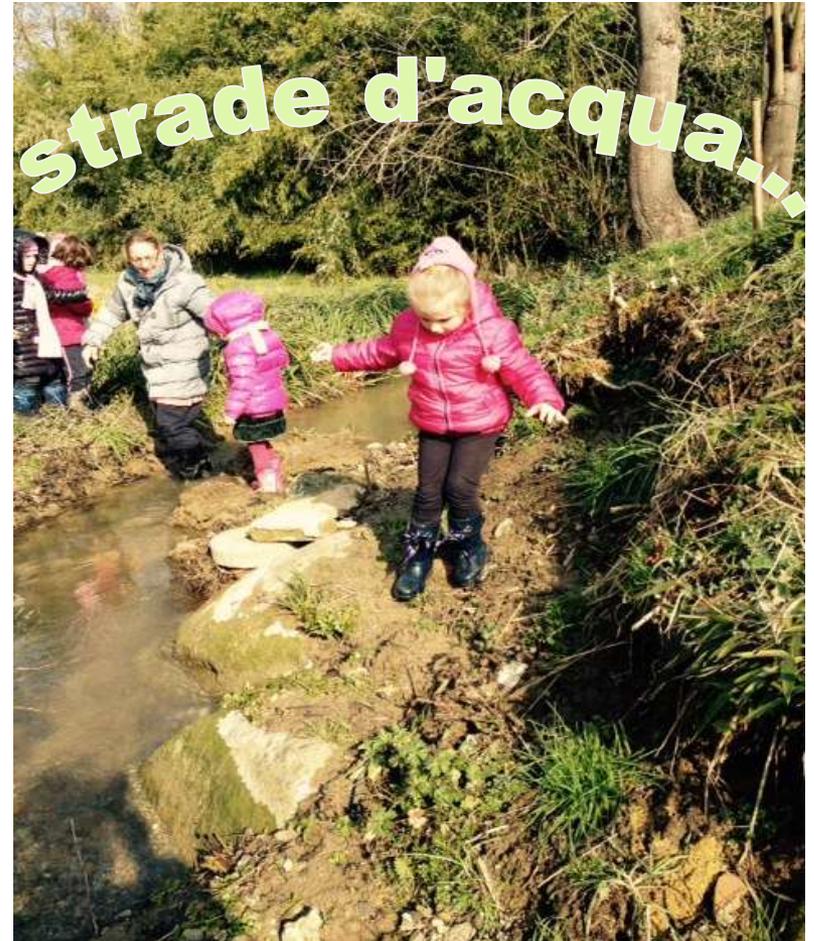
PENSIERI DI BIMBI ...
“ NEL RUSCELLO C'E' LA
CORRENTE,PERO'
L'ACQUA VICINO ALLA
RIVA ,IN MEZZO E' TANTO
VELOCE ”



...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno





...oltre l'Arcobaleno



*Misuriamo questo tratto d'acqua
QUANTI BAMBINI CI VOGLIONO ???*

*..METTIAMOCI IN FILA E
CONTIAMOCI !*



...oltre l'Arcobaleno



IL ruscello può avere tanti colori :
bianco , verde chiaro , grigio ,
marroncino , ma il suo colore
naturale è il trasparente.

L'Acqua si muove sempre non sta mai
ferma e se incontra i sassi ci gira
attorno. martina

A.....cercar sassi .



...oltre l'Arcobaleno



SE TU BUTTI UN SASSO NELL'ACQUA FA
PUF...PAFFFFFF....e Affonda non galleggia .

A....cercar sassi .



...oltre l'Arcobaleno



a suon di canne...una natura "suonante"





...oltre l'Arcobaleno



A ritmo di canne ...



...oltre l'Arcobaleno

Riutilizziamo le pratiche gli usi e le tradizioni rurali delle comunità contadine , per costruire rapporti sociali ancorati al territorio ,con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di capacità e di competenze da parte di bambini e di adulti per facilitare relazioni buone e un forte senso di appartenenza alla comunità .



...oltre l'Arcobaleno

Acqua preziosa nella tradizione locale.

Il bucato della corte rurale .



Uno dei lavori più impegnativi per le donne di campagna era sicuramente il bucato. Si faceva generalmente di lunedì e nella migliore delle ipotesi, una volta al mese o in particolari circostanze.

Il primo lavoro, spesso compito degli uomini, era quello di accumulare fascine di patate e sramature, per l'accensione della fornacella "*furnasela*", dove, il grande paiolo d'acqua era stato sistemato sul treppiedi "*tripi*" e protetto da un rudimentale mantello metallico e coperchio. Mentre il paiolo raggiungeva l'ebollizione avveniva la selezione dei panni da lavare. Quelli minuti, chiamati anche "*i blec*" (gli stracci e l'abbigliamento), e il vero e proprio bucato che comprende i lenzuoli, federe, tovaglie di tela. I panni delicati e quelli colorati erano bagnati solitamente nel "ranno allungato" conservato dal bucato precedente, moderatamente insaponati e risciacquati da soli e poi sciorinati con particolari accorgimenti perché non si restringessero o non scolorissero. La biancheria più pesante, che usciva dalle tessiture dei telai domestici, dopo un primo lavaggio con acqua calda e sapone, senza risciacquo, era composta accuratamente nella tinozza di legno "*mastela*", corredata di buco e tappo (bastone di legno adattato al buco e fasciato con un cencio) sistemata sulla "*cavalletta*". La biancheria meno pregiata veniva utilizzata per foderare la mastee sistemata nella parte alta, poi coperta con il cenerario "*cindràn*"

La fase successiva, importantissima, era la preparazione della cenere tramite "setacciatura". I metodi di utilizzo della cenere erano due, a discrezione della lavandaia, la cenere veniva alloggiata direttamente sul cenerario, e vi si versava l'acqua bollente, oppure rimescolata accuratamente nel paiolo prima di versarla. L'ammollo durava tutta la notte e alla mattina si toglieva il tappo dalla mastella, ottenendo il prezioso nuovo detersivo. Sempre a discrezione della lavandaia questa operazione veniva ripetuta per un miglior lavaggio.

Allora si lasciava che la tinozza sgocciolasse, poi il bucato, rimossa la cenere, era risciacquato nel fiume, se il tempo permetteva, oppure con acqua del pozzo. La biancheria era sbattuta su una panca appositamente costruita con un asse largo e robusto di pioppo su quattro gambe lunghe e divaricate "*scdn*", in modo che la superficie di appoggio fosse piuttosto ampia. Era bello e divertente quando donne e bambini potevano recarsi al fiume. Per le donne era un diversivo, per i bambini diventava un avvenimento eccezionale. Il bucato, dopo essere stato risciacquato accuratamente nell'acqua limpida e corrente del fiume, veniva sculacciato sullo scanno e ritorto. Per questa operazione servivano due lavandaie.

I panni poco delicati erano sistemati sopra il greto caldo e pulito, sui getti giovani e bassi del pioppo bianco oppure sulle siepi nell'aia. Le lenzuola erano stese sul prato o appese su corde spesso ancorate a sostegni di fortuna sostenute da pali con la cima biforcuta "*furcazol*".

...oltre l'Arcobaleno



Alla scoperta
delle
tradizioni ...
Il bucato
come una
volta con la
cenere .

La corte del bucato .

...oltre l'Arcobaleno

Alla scoperta delle tradizioni ...
Il bucato come una volta con la cenere .



La corte del bucato .



...oltre l'Arcobaleno

La corte del bucato .



Alla scoperta delle tradizioni ...
Il bucato come una volta con la cenere .

...oltre l'Arcobaleno



Alla scoperta delle tradizioni ...



Il bucato come una volta con la cenere .



La corte del bucato .



...oltre l'Arcobaleno

La corte del bucato .

Alla scoperta delle tradizioni ...
Il bucato come una volta con la cenere .





...oltre l'Arcobaleno

La corte del bucato .



Alla scoperta delle tradizioni ...
Il bucato come una volta con la cenere .

...oltre l'Arcobaleno

La corte del bucato .



Alla scoperta delle tradizioni ...
Il bucato come una volta con la cenere .

...oltre l'Arcobaleno



La corte del bucato .

...oltre l'Arcobaleno



La corte del bucato .

...oltre l'Arcobaleno



La corte del bucato .

...oltre l'Arcobaleno



La corte del bucato .



...oltre l'Arcobaleno

Riscoprire
vecchie
usanze ...



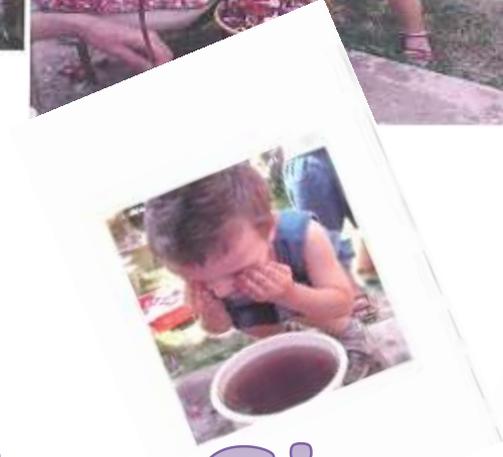
Ambiente = tradizioni
il 21 giugno S.Giovanni
La tradizione dell'acqua
cli S.Giovairni
Acqua **cli** sette pozzi
fiori cli sette case e
SCOPRIAMO L'ACQUA
CHE CI FA DIVENTARE
BELLI

L'acqua di San Giovanni

...oltre l'Arcobaleno



L'acqua che fa diventare belli ...



L'acqua di San Giovanni



...oltre l'Arcobaleno

Alla scoperta della stagionalità , delle proprietà nutrizionali, della filiera alimentare e del kilometro 0 allestiamo un'area dedicata all'orto e a un giardino aromatico.

Questa attività ci darà la possibilità di esplorare il mondo vegetale sollecitando i cinque sensi;

inoltre sarà possibile conoscere alcune piante particolarmente importanti per il benessere umano e per svolgere attività culinarie artistiche e scientifiche .



...oltre l'Arcobaleno



...profumi d'orto...



...oltre l'Arcobaleno

PERCHE' FARE L'ORTO ...

"FARE L'ORTO" E' ENTRARE A FARE PARTE DELL'ETERNO CICLO DELLE STAGIONI .

"FARE L'ORTO" E' UN'AULA A CIELO APERTO.

"FARE L'ORTO" E' UN APPRENDIMENTO ATTIVO E UN'ESPERIENZA DI VITA

"FARE L'ORTO" DA' SODDISFAZIONE E REGALA IL TEMPO DI PENSARE

"FARE L'ORTO" E' UNA PALESTRA GRATIS ALL'ARIA APERTA

"FARE L'ORTO" E' UNA TERAPIA INTENSIVA CONTRO LO STRESS E LA MALINCONIA

"FARE L'ORTO " E' RICONSCER IL COLORE , IL SAPORE , IL PROFUMO DELLA TERRA

"FARE L'ORTO" E' UN ATTO D'AMORE VERSO SE' STESSI.

...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno



I linguaggi del

cibo ...

Dall'orto alla
tavola



...oltre l'Arcobaleno



**I linguaggi del cibo ...
Dall'orto alla tavola
Il nostro happy hour ...**



...oltre l'Arcobaleno

Alla scoperta delle tradizioni...

Dalla Scàpa alla Sòpa...



Curiosando...frugo...tra ricordi , odori, sapori , consistenze, colori e suoni .

La zuppa è presente in tutte le culture popolari europee,trovando varie similitudini fra loro per la comunanza di ingredienti del territorio, ma sempre diverse per alcuni elementi, proporzioni differenti, erbe e spezie .

Piatto tipico dei popoli poveri,che sostentavano con quello che dava la terra, nelle varie stagioni.

Ricetta usata d'inverno , la sera , fatta anche con le rimanenze dei piatti del pranzo; usata anche d'estate a pranzo , fredda , quando si doveva mangiare velocemente e anche le donne dovevano tornare nei campi ad aiutare gli uomini .

Spesso composta di soli ingredienti vegetali e legumi , in inverno era arricchita di poca carne di maiale.

Cucinata sul fuoco del camino , nel grande paiolo perché le famiglie erano numerose e spesso comprendevano quattro generazioni,spandevano il loro profumo accogliente,confortante.

Cucinare una zuppa era un viaggio magico nella conoscenza delle erbe,delle radici e dei fiori , tramandata di madre in figlia .

Bastava andare nell'orto , nei fossi ,nel bosco e si trovava tutto quello che necessitava e che permetteva anche di restare in salute perché la natura dava ogni giorno erbe nuove con proprietà benefiche e sapori diversi a seconda dei suoi componenti medicamentosi .

Piatto leggero e facilmente digeribile era indicato per fare una BUONA NOTTE di SONNO .

A volte molto povera come preparazione veniva chiamata "acqua sporca" "l'acqua ciosà".

In genere si usava inzuppare il pane rafferma per dare più sostanza .

Perciò la zuppa è considerata un contenitore misterioso e magico , che oggi può assumere un ruolo di recupero di saperi del passato , o essere un gioco di alchimisti , diventare occasione di indovinelli sugli ingredienti e così affinare il senso del gusto ed essere percorso educativo.

...oltre l'Arcobaleno

Una volta
al posto
del
dentifricio
si usava la
salvia ...





...oltre l'Arcobaleno

RACCONTARE IL PATTO TRA UOMO E

LA TERRA... sentirsi parte di un insieme ...

“Parlare in modo significativo di agricoltura ai bambini significa farli sentire parte di un insieme, di un sistema, di una storia collettiva ...”.

...oltre l'Arcobaleno



La
vendemmia

...oltre l'Arcobaleno



La vendemmia



...oltre l'Arcobaleno

Il nostro giardino officinale

Si hortum in biblioteca habes deerit nihil .
Se avrai un orto vicino alla biblioteca , non ti mancherà
nulla .
(Cicerone, Epistulae-Ad Familiares 9-4)



...oltre l'Arcobaleno



Il nostro
orto
giardino



...oltre l'Arcobaleno



**I nostri fiori eduli ..
per le nostre tisane , e
merende fiorite**

...oltre l'Arcobaleno



ALLENIAMO IL NASO ..
L'ODOROTECA

...oltre l'Arcobaleno

**DOPO AVERE RACCOLTO , ESSICATO LE
NOSTRE PIANTE , LE DISTILLIAMO CON UN
DISTILLATORE A VAPORE DI CORRENTE**





...oltre l'Arcobaleno



DOPO AVERE RACCOLTO ESSICATO LE NOSTRE PIANTE LE DISTILLIAMO CON UN DISTILLATORE A VAPORE DI CORRENTE



...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno



Bagno aromatico ...rilassante -



...oltre l'Arcobaleno

Passeggiando nel bosco e osservando con occhi diversi....stupiti...il nostro giardino , impariamo a cogliere le caratteristiche dei materiali naturali e farne tesoro.

Raccogliamo tutto quello che troviamo : foglie di varie forme e colori ,sassi , polveri , bastoncini, cortecce , muschi .

Ogni bambino può:

- * esprimere la propria creatività con attività grafiche all'aperto
- * può ricrearsi uno spazio "proprio " che lo identifichi realizzando un mandala, un'attività di meditazione che richiede pazienza e lentezza
- * Svolgere attività di giardinaggio in autonomia (in accertata sicurezza)

...oltre l'Arcobaleno



Land-art

Arte in natura



...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno



Acquerelliamo all'aperto



...oltre l'Arcobaleno



**..la natura entra dentro la natura
...dipingiamo con colori naturali
preparati da noi !**

...oltre l'Arcobaleno



Intreccio del salice
vivo e potatura .

...oltre l'Arcobaleno



E' innegabile l'importanza e la valenza educativa del rapporto bambini /animali e contenuti di tipo affettivo , cognitivo , comportamentale che colorano queste esperienze .

Oggi ,per i bambini le possibilità di osservazione e interazione in natura con gli animali diventano sempre più un evento eccezionale e circoscritto .

Noi abbiamo preso in affitto Lumì una lumachina trovata in giardino che ogni bambino ha potuto osservare e " custodire" personalmente .

Inoltre abbiamo l'opportunità di conoscere gli "ami/animali "(amici animali) a casa di Pietro....



...oltre l'Arcobaleno

“Va... lentina”



Ovvero la valori...zz...azione della lentezza, per assaporare il gusto della scoperta, per provare il piacere della conoscenza, per capire, per fare... rifare... per semplificare.

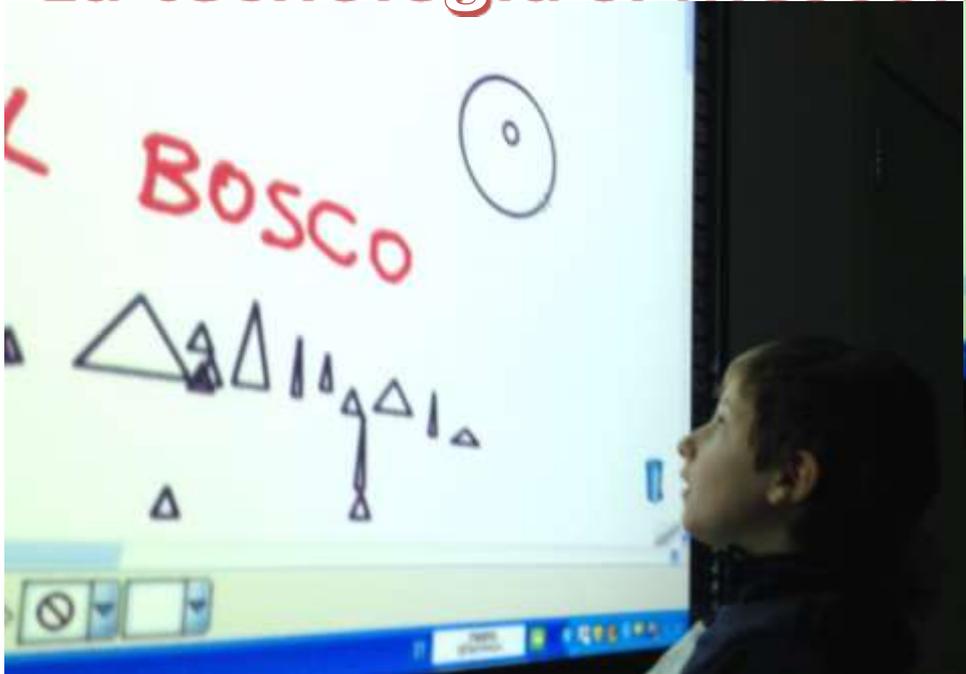


...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno

La tecnologia si mescola ad altri linguaggi .



Disegno e scrivo sulla LIM
parole della natura ..



La lumaca "Lumi" vista con il
microscopio digitale sulla LIM

...oltre l'Arcobaleno

A casa di PIETRO

...QUANTI
ANIMALI !



...oltre l'Arcobaleno



A casa di
PIETRO
...QUANTI
ANIMALI !



...oltre l'Arcobaleno



A casa di
PIETRO
...QUANTI
ANIMALI !



...oltre l'Arcobaleno



A casa di PIETRO
...QUANTI
ANIMALI !



...oltre l'Arcobaleno

ECCO Peppa e George



A casa di PIETRO
...QUANTI ANIMALI !



...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno



...oltre l'Arcobaleno



Correre dall'asino Martino

...oltre l'Arcobaleno



L'asino
Martino

...oltre l'Arcobaleno



L'asino Martino



...oltre l'Arcobaleno

Esplorazioni di natura ...

**IL FUORI VIENE DENTRO PER
ESSERE TRASFORMATO**

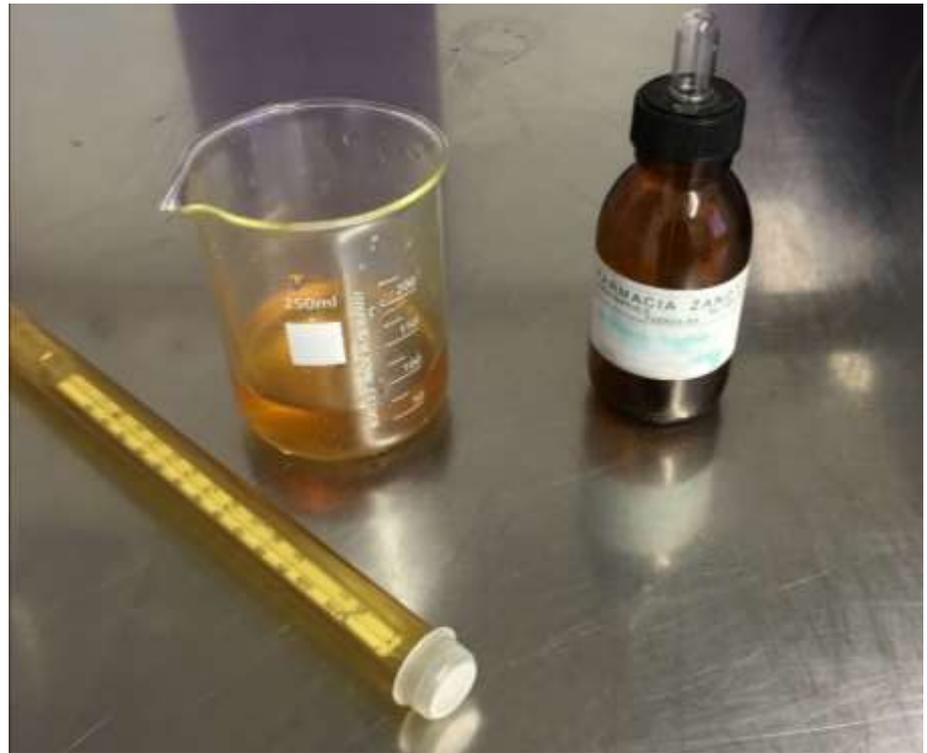
IL LATTE DIVENTA FORMAGGIO.





...oltre l'Arcobaleno

Scaldato il latte a temperatura 40°



...oltre l'Arcobaleno

Misurato la temperatura .



...oltre l'Arcobaleno



Contato le gocce di caglio



...oltre l'Arcobaleno

Dopo due ore di attesa abbiamo
rotto la "cagliata"



...oltre l'Arcobaleno

“Faccio il mio formaggio”





...oltre l'Arcobaleno

Come è buono il "nostro formaggio"



...oltre l'Arcobaleno

Porto a casa il formaggio per mamma e papà .





...oltre l'Arcobaleno

Nel nostro percorso abbiamo voluto allargare l'esperienza educativa coinvolgendo il più possibile i genitori nella collaborazione scuola famiglia con attività e azioni che allargano queste esperienze dal "dentro" al "fuori" della scuola , abbiamo aperto dialoghi con interlocutori che il territorio ci offre dagli anziani degli orti , agli operatori del servizio pubblico , al personale della scuola .

Abbiamo creato così situazioni conviviali che ci hanno dato l'opportunità di giocare insieme , di mangiare insieme , di crescere insieme per far nascere una sinergia che promuova un nuovo e maggiormente sostenibile stile di vita .

...oltre l'Arcobaleno



Raccontar storie d'orto .

...oltre l'Arcobaleno



**LABORATORIO IN COLLABORAZIONE DIETISTE Comunali e Gemos
NONNO GIANDO CON UN CESTINO DI FRUTTA E VERDURA DALL'ORTO**

...oltre l'Arcobaleno



Realizziamo con le famiglie orti in
permacultura.



...oltre l'Arcobaleno



In
collabo
razione
con la
nostra
cuoca..

...oltre l'Arcobaleno

Centrifugati e spiedini di frutta



**Laboratorio con le famiglie :
Storie di frutta e verdura che si mangiano**

...oltre l'Arcobaleno



UN CESTINO PIENO DI STORIE...



**Si hortum in biblioteca
habes deerit nihil .
Se avrai un orto vicino
alla biblioteca , non ti
mancherà nulla .
(Cicerone, Epistulae-Ad
Familiares 9-4)**



Con un cestino e un plaid i bambini potranno ascoltar storie bellissime , fare merenda (con merende fiorite) , disegnare e fare amicizia con i libri .
Una serie di incontri rivolti ai bambini con i genitori per condividere un'esperienza insieme , cercando di unire la sensibilizzazione all'ascolto , al suono o al ritmo e alla narrazione .
(utilizzo in alcune letture del Kamishibai o teatro d'immagini,.)
(verranno lette da due mamme libri in polacco , inglese , spagnolo .) Al termine di ogni lettura merende fiorite preparate dai bimbi dal nostro orto Fiorito.



...oltre l'Arcobaleno

- *UN CESTINO PIENO DI STORIE...*



...oltre l'Arcobaleno



Un cestino di
storie ...



...oltre l'Arcobaleno



A cercar conchiglie ...
A cercar conchiglie ...



...oltre l'Arcobaleno



A cercar conchiglie ...





...oltre l'Arcobaleno



A cercar conchiglie ...



...oltre l'Arcobaleno



Piantumazione di
alberi con le
famiglie .

...oltre l'Arcobaleno



Pranzo ... all'aperto ...



...oltre l'Arcobaleno



CUOCIAMO LA
SALSICCIA CON LA
"SPADA"

...oltre l'Arcobaleno



CUOCIAMO LA SALSICCIA CON LA "SPADA"

...oltre l'Arcobaleno



CUOCIAMO LA SALSICCIA CON LA 'SPADA'



...oltre l'Arcobaleno



Dopo avere preparato la piadina e cotto la salsiccia convivialmente la gustiamo.

...oltre l'Arcobaleno



Dopo avere preparato la piadina e cotto la salsiccia convivialmente la gustiamo

...oltre l'Arcobaleno



Dopo avere preparato la piadina e cotto la salsiccia convivialmente la gustiamo



...oltre l'Arcobaleno

Abbiamo cercato di :

Creare aspettative , diventando esploratori del mondo ..

Cercato di costruire relazioni ...

Abbiamo cercato di imparare dall'esperienza ..

Messo in" gioco "il corpo , i sensi ,

Goduto del paesaggio,

Trasformazioni... Ipotesi dei bambini ...

Sollecitato o accolto domande ,risoluzione di problemi .

Dato spazio alla tecnologia che entrando nel quotidiano si è mescolata con altri linguaggi .



...oltre l'Arcobaleno

Lavorare all'esterno, giocare nel giardino o nel cortile con il sole, la pioggia, la neve, utilizzare le pozzanghere come esperienza didattica, sporcarsi con il fango, la terra o correre nei fossati è un'esperienza faticosa. E' faticoso organizzare l'equipaggiamento necessario ai bambini e agli adulti per uscire, è faticoso accompagnare i bambini nelle loro esperienze, piuttosto che fermarsi sulla soglia del marciapiede per "sorvegliarli" sull'altalena, è faticoso uscire con cesti e contenitori per raccogliere reperti e materiali che si incontrano nelle uscite, è faticoso rientrare a scuola, svestirsi, sistemare le giacche e gli stivali e magari ripulirsi un po'.

Ma ne vale sempre la pena andare FUORI.

Correre, giocare, sperimentate, sporcarsi soprattutto. Perché è scientificamente provato che i bambini che fanno esperienza diretta di gioco e apprendimento nella natura hanno un migliore sviluppo cognitivo, fisico, sociale ed emotivo.



...oltre l'Arcobaleno

Tre buone ragioni per vivere a contatto con la natura :

PER EDUCARE ALLA SENSORIALITÀ': la natura ci invita a esplorare attraverso un approccio multisensoriale.

PER VIVERE L'AMICIZIA: il contesto rilassato, scandito dal ritmo lento della natura, permette di rispettare i tempi di ogni singolo bambino, che attraverso situazioni di gioco libero e attività creative è facilitato, anche dall'essere inserito in un piccolo gruppo, nel creare legami affettivi con gli altri bambini.

PER ESPLORARE LA BELLEZZA E CREATIVITA' DELLA NATURA: consente ai bambini un avvicinamento consapevole al mondo naturale attraverso stili di vita eco-sostenibili e stimolando lo spirito di osservazione .

Attraverso la natura i bambini imparano tanto e soprattutto imparano con poco, cosa che giova in maniera eccezionale alla fantasia e alla creatività.

“La Terra è dove sono le nostre radici. I bambini devono imparare a sentire e vivere in armonia con la Terra”.

FINE